

## La sensibilizzazione scolastica di SOS MEDITERRANEE

### Contesto di riferimento

L'Organizzazione Mondiale per le Migrazioni<sup>1</sup> stima che, **dal 2014 ad oggi, abbiano perso la vita nel mar Mediterraneo**, mentre cercavano di attraversarlo su imbarcazioni precarie e instabili in cerca di salvezza, **circa 24.000 persone**: l'equivalente di un piccolo-medio comune italiano. Il Mediterraneo centrale, in particolare, è ormai ufficialmente noto come **"la rotta migratoria più mortale al mondo"**, avendo registrato – sempre secondo stime al ribasso – tra le 18 e le 22 mila morti negli ultimi otto anni.

La tendenza numerica dei "migranti scomparsi", come vengono ufficialmente definiti, non è purtroppo destinata a calare negli anni. Le morti in mare non si sono fermate neanche nel 2020, quando l'epidemia di Covid19 ha paralizzato le vite di milioni di persone. Solo nel 2021, si stimano più di 1550 persone morte o disperse in questo tratto di mare; nel 2022 sono state 1.300 circa, e nel solo mese di gennaio (dati al 26/01) se ne contano circa 30.

Un altro dato, se possibile ancora più grave, è il numero di **persone intercettate dalle autorità marittime libiche** e riportate in quel luogo definito da diverse parti come **"l'inferno in terra"**: più di 32.000 solo nel 2021. Nel 2022 sono state conteggiate circa 25.000 persone riportate in Libia, mentre nel 2023 se ne stimano già più di 1000.

A fronte di ciò, e della mancanza di organismi di coordinamento e missioni di salvataggio sufficienti, efficaci e continue, **si rende necessario il lavoro di supplenza, da più parti riconosciuto, delle organizzazioni non governative (ONG)**, che, portando avanti operazioni di ricerca e soccorso in mare in conformità ed onorando il diritto internazionale, tamponano la **continua perdita di vite umane che si avviene nel Mediterraneo**.

Tra queste realtà vi è SOS MEDITERRANEE, organizzazione marittima e umanitaria per il soccorso in mare.

Associazione umanitaria indipendente sul piano politico e religioso, dall'inizio delle sue operazioni nel 2016, SOS MEDITERRANEE ha soccorso più di 37.000 persone, prima con la nave *Aquarius* e, dal 2019, con la *Ocean Viking*.

Composta da quattro associazioni nazionali (francese, italiana, svizzera e tedesca) e sostenuta dalla società civile, SOS MEDITERRANEE porta avanti tre missioni: salvare vite umane; proteggere i naufraghi fino a un *luogo sicuro*, e testimoniare ciò che accade nel Mediterraneo centrale.

Nonostante questo vitale ruolo di supplenza delle autorità statali, da anni le ONG sono al centro di una campagna di criminalizzazione che ha prodotto un **effetto distorsivo nella percezione del fenomeno dei flussi migratori nel Mediterraneo e del diritto al soccorso**. Campagne basate su una **narrativa mistificatrice** della realtà.

Tutto ciò non solo rende più **difficile il lavoro delle organizzazioni** attive in mare, ma **calpesta la memoria delle vittime** che ogni giorno si contano, e **calpesta il diritto al soccorso e alla vita** di chi tenta la traversata; porta al **distanziamento empatico** dal dramma che da anni si consuma nel nostro mare; determina la **perdita dei valori di umanità e solidarietà** nell'opinione pubblica italiana ed europea.

<sup>1</sup> IOM, "Missing Migrants Project", <https://missingmigrants.iom.int/region/mediterranean>, aggiornato al 21/01/2022

## Scopo degli interventi didattici

**SOS MEDITERRANEE vuole contribuire a ristabilire una narrazione corretta della realtà** rispetto al soccorso in mare e alle migrazioni nel Mediterraneo, attraverso un lavoro di *testimonianza* (la terza missione di SOS MEDITERRANEE) e sensibilizzazione presso la società civile.

Gli interventi di sensibilizzazione scolastica, promuovendo la conoscenza di temi quali diritti umani, migrazioni e diritto al soccorso in mare presso alunni/e e studenti/esse, si iscrivono in questa missione. **Informare la società civile** è un atto di restituzione delle storie delle persone che sono state soccorse in questi anni, e uno strumento fondamentale per contribuire alla **creazione di un'opinione pubblica informata e solidale**.

Le attività di testimonianza e sensibilizzazione, **caratterizzate da un approccio umanitaristico** e basate sulla grande **esperienza operativa di SOS MEDITERRANEE**, consentono a studenti/esse di toccare i **temi del diritto del mare e dei diritti umani**, della **solidarietà, dell'uguaglianza e del rispetto della vita**, per diventare cittadini e cittadine responsabili e consapevoli.

Il *Progetto scuole* di SOS MEDITERRANEE ha proprio l'obiettivo, quindi, di permettere ai giovani studenti e alle giovani studentesse di **sviluppare un pensiero critico su ciò che viene narrato dai media e dalla politica**, sottolineando la necessità del rispetto dei diritti e della dignità delle persone salvate in pericolo in mare.

Ulteriore obiettivo è quello di **illustrare** a giovani studenti e studentesse **il lavoro di una ONG internazionale che opera in un contesto emergenziale** e peculiare come il mar Mediterraneo, **come è fatta una nave di soccorso e come lavorano le decine di uomini e donne che scelgono questa professione** nella vita.

## Finalità

- Sensibilizzazione sulle tematiche delle migrazioni via mare e della necessità di soccorrere le persone che rischiano la vita in mare; sensibilizzazione sul concetto di "diritto al soccorso".
- Illustrazione dell'operatività in mare, di come avvengono le missioni di soccorso.
- Costruzione di conoscenza a proposito del contesto geopolitico del Mar Mediterraneo quale spazio di transito/migrazione e relativamente al ruolo della nostra ONG in esso.
- Sensibilizzazione sul tema dei diritti umani violati e da proteggere nel contesto migratorio del Mediterraneo centrale.

## Obiettivi del progetto (SDGs)

Le attività di SOS MEDITERRANEE in mare, così come gli interventi di sensibilizzazione che si propongono alle scuole, si allineano ai seguenti Obiettivi dell'*Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile* delle Nazioni Unite:

- 3 - Salute e Benessere
- 10 - Ridurre le disuguaglianze
- 16 - Pace, giustizia e istituzioni solide



Gli interventi, realizzati dai nostri volontari, appositamente formati, potranno essere inseriti all'interno delle ore di Educazione Civica seguendo le modalità e le necessità del corpo docente.

Gli interventi dell'organizzazione possono anche prevedere un coinvolgimento diretto degli studenti e delle studentesse nell'elaborazione di un progetto finale che permetterà loro di restituire le conoscenze apprese in classe, acquisendo competenze trasversali messe al servizio di tematiche sociali.

Inoltre, l'incontro con SOS MEDITERRANEE può essere trasformato in un'occasione di sviluppo di cittadinanza attiva, tramite progetti di raccolta fondi a favore delle missioni di soccorso dell'associazione. Ciò permetterebbe di mostrare agli studenti modalità per iniziare a diventare cittadini attivi e consapevoli, e di insegnare loro che non si può restare indifferenti davanti ad ingiustizie e disuguaglianze.

### Target

Scuole secondarie di II grado. Interventi per gradi diversi saranno valutati di volta in volta in base alle proposte.

### Attività proposte

**Le attività che SOS MEDITERRANEE propone sono da considerarsi flessibili e modificabili secondo le necessità della classe e in accordo con le/gli insegnanti di riferimento**, al fine di inserirle al meglio all'interno dei percorsi didattici delle classi target. Le attività si differenziano sul piano della durata, delle tematiche affrontate e dei professionisti che intervengono (eventualmente affiancati da volontari\* format\*).

